FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

SICILIA

www.fabi.it www.fabimps.it
R.s.a. Agrigento - Caltanissetta - Canicattì - Catania - Enna - Messina - Palermo – Siracusa

RIORGANIZZAZIONE RETE COMMERCIALE - PARTE IL SECONDO STEP

In merito al Progetto di Riorganizzazione della Rete distributiva si è tenuto gg. 7 c.m. a Palermo un incontro alla presenza delle RSA locali, del Dir. Gioitta (Dor At Sicilia e Calabria), della Dott.ssa Ferri (Responsabile Servizio Relazioni Industriali), del Dott. Badalassi Alessandro (Responsabile Servizio Business Partner Strutture Rete) e della Dott.ssa Notaristefano Donatella (Responsabile Settore Governo Accesso alla Rete).

A distanza di 14 anni la rete in Mps si riorganizza. Dopo un primo step sperimentale del progetto nelle DTM di Roma-Nord / Viterbo e di Mantova, il 23 di Novembre parte un secondo step sulle DTM di Palermo , Pisa e parte rimanente di Roma-Nord/Viterbo, che durerà almeno 4 mesi. **La banca ha ritenuto non fare valutazioni di merito sulla riorganizzazione e sulla funzionalità e/o validità del progetto, riservandosi di "tirare le somme" alla fine della sperimentazione, quando si incontrerà a livello centrale con le OO.SS. di coordinamento per verificare gli esiti della stessa.**

In merito ai colloqui con i colleghi oggetto di mobilità, la Banca ha comunicato che gli stessi saranno fatti solo dopo aver rivisto i modelli di servizio e l'aspetto distributivo delle filiali e dei centri corporate. A tal proposito evidenziamo che nell'accordo qui allegato la Banca si è impegnata a tenere conto delle caratteristiche professionali e delle competenza possedute da ciascuna risorsa, ricercando soluzioni condivise, compatibilmente con le esigenze di sevizio. *L'accordo prevede anche che l'eventuale diversificazione nell'utilizzo dovrà essere accompagnata da una valorizzazione professionale di tutte le risorse coinvolte.*

Particolare importanza verrà dedicata alla formazione delle figure professionali coinvolte a partire dai colleghi della linea valore.

Il progetto sarà assistito da una Task Force di coordinamento centrale e da una Task Force periferica, coordinata dal DOR; quest'ultima si farà carico delle criticità rassegnate dai colleghi della filiali ed a sua volta le girerà alla Task Force di coordinamento. L'attività di feedback servirà a implementare l'attività di supporto con il coinvolgimento attivo del Servizio Business Partner Strutture Rete.

In sede di incontro la Banca ha voluto evidenziare che **non è previsto alcun inquadramento per i nuovi profili professionali**, anche se ciò sarà successivamente oggetto di negoziazione con le OO. SS. così come prevede l'accordo.

Rimarchiamo inoltre come nell'allegato accordo risalti più volte che la banca si è impegnata a creare un clima di coesione che valorizzi lo spirito di squadra, che gli obiettivi commerciali vengano trasmessi ed esplicitati alle risorse escludendo divulgazione di graduatore comparative nominative, e che il conseguimento del budget deve essere perseguito nella LOGICA DI TEAM, con particolare riferimento alle Aree Professionali.

In estrema sintesi la riorganizzazione renderà la rete più coerente ai nuovi modelli di servizio. Infatti il movimento più importante riguarda PMI e SB: l'attuale 50% dei portafoglio PMI andrà nei portafogli Linea Small Business , mentre l'attuale 50% del portafoglio Small Business andrà nel portafoglio Linea Valore.

Di conseguenza i centri PMI diventeranno "Centri Corporate" e le filiali più grandi diventeranno "Centri Retail". La rete Filiali – quindi – sarà ridisegnata sulla base di 3 nuove tipologie di strutture (nomi ancora provvisori): filiale HUB ("madre"), filiale SPOKE ("figlia"), filiale INDIPENDENTE.
Le filiali indipendenti manterranno sostanzialmente invariata la loro attuale struttura e riporteranno direttamente al DTM.
Ogni filiale HUB sarà di riferimento per un gruppo di filiali SPOKE. La filiale Spoke, che sarà principalmente una filiale commerciale, risponderà gerarchicamente alla propria filiale HUB, non presidierà il segmento SB la cui clientela sarà seguita dai gestori *itineranti* della filiale HUB di riferimento.

Le filiali HUB avranno il presidio di tutte le linee (Small business, Premium, Valore). Il titolare, che avrà un ruolo più simile a quello dell'attuale Segment, sarà responsabile – giuridicamente – anche delle filiali Spoke. A seconda dell'organico ci saranno delle differenze nell'applicazione del modello: le filali HUB con un organico di almeno 20 risorse, avranno l'applicazione completa (FULL) del modello, con un responsabile per ogni linea che avrà autonomia in materia di credito, pricing e gestione del personale; in caso di organico inferiore alle 20 risorse si avrà l'applicazione semplificata (LIGHT) del modello , che non prevede "Responsabili" per le linee Premium e Valore ma solo dei "Preposti", come nell'attualità.

A Palermo le filiali pilota saranno 40 e la partenza del progetto è prevista per il **23 di novembre**.
Il DTM sarà sostanzialmente un coordinatore Retail, e sarà prevista la figura di un vice DTM, ma senza poteri deliberativi.

Si ritiene opportuno allegare *documentazione specifica* sul progetto che potrebbe risultare utile. Durante il periodo di sperimentazione a richiesta delle Rsa locali , sono previsti incontri su eventuali criticità che emergessero, e per tale motivo Vi invitiamo a segnalarci con spirito collaborativo tutte le problematiche inerenti la sperimentazione del progetto.

A colpo d'occhio, appaiono estremamente significativi *i numeri delle risorse coinvolte in mobilità* dalla riorganizzazione già effettuata nelle DTM del primo step……e quindi avrà la sua strategica importanza **" tirare le somme "** alla fine del secondo step .

19 Ottobre 2015